

Diego Contri

Capogruppo “ gruppo misto” in Consiglio Comunale

Cento

Il.mo Sig.ri

SINDACO

ASSESSORI

CONSIGLIERI COMUNALI

Ordine del giorno

Oggetto: Progetto ADOTTA UN BENE COMUNE – coinvolgere i cittadini, le associazioni, le scuole e le imprese a prendersi cura della città

Premesso che:

-alcuni Comuni italiani hanno promosso in questi anni iniziative e progetti volti a coinvolgere cittadini, associazioni, istituzioni scolastiche e anche imprese nella cura dei beni comuni e principalmente delle aree verdi delle proprie città;

-tra le esperienze più significative di sussidiarietà praticata citiamo: quella di Sesto San Giovanni con il progetto “Bene Comune. Cresce con cura”, grazie al quale i cittadini, le associazioni o le imprese, presentano al Comune un proprio progetto di cura di un bene e il Comune, dopo verifiche, mette a disposizione mezzi e risorse per la realizzazione; quella di Roma dove il Comune ha proposto un programma di valorizzazione e manutenzione di aree verdi cittadine, mediante accordi di sponsorizzazione con soggetti privati, e quella del Comune di Ferrara che ha promosso il progetto “Adozione di aree verdi pubbliche della città di Ferrara”;

-l’articolo 118, 4° comma, della Costituzione italiana prevede che “Stato, regioni, province, città metropolitane e comuni favoriscano l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale sulla base del principio di sussidiarietà”;

Considerato che:

-con l’iniziativa in oggetto ci si propone di favorire la collaborazione tra cittadino, associazione, istituzione scolastica, impresa ed istituzioni della città di Cento attraverso la partecipazione diretta alla difesa dei beni comuni, come possono essere, ad esempio, aree verdi, panchine, parchi, giardini, fontanelle, alberi, arredi urbani, fioriere, aree giochi o singoli giochi (altalene, scivoli, giostrine, casette, ...) o qualsiasi altro bene di cui si intenda prendersi cura;

-in alcuni progetti citati è previsto che le realtà economiche che partecipano tramite appositi contratti di sponsorizzazione tra privato e amministrazione comunale, possano poi apporre una targa che pubblicizzi ciò che stanno facendo per il bene comune;

-la Giunta comunale, tenendo conto del censimento effettuato sulle piccole aree degradate, ad approvare con apposito atto l’elenco dei beni comuni che possono rientrare in questo progetto suddivisi per tipologia,

E

COMUNE DI CENTO
c_c469_AOO - PG

Protocollo N.0039375/2017 del 25/07/2017

Fascicolo 2.3 N.5/2016

Allegato N.1: ODG ADOTTA UN BENE COMUNALE

la descrizione del progetto con le modalità della sua pubblicizzazione, i criteri per le valutazioni dei singoli progetti presentati, nonché il testo tipo dell'accordo di collaborazione fra amministrazione comunale e cittadino, associazione, istituzione scolastica o impresa con i rispettivi diritti e doveri e la durata dell'accordo;

Precisato inoltre che:

-attraverso tale progetto i cittadini saranno più motivati a prendersi cura dei piccoli beni comuni della città, a contribuire alla "manutenzione" della città, contraddicendo così il detto "roba del comune roba di nessuno" ed offrendo un esempio concreto di partecipazione virtuosa dei cittadini;

-è infatti importante favorire ed incrementare il senso della partecipazione alla costruzione del più ampio bene comune della città attraverso l'impegno verso i singoli beni comuni;

-le varie iniziative che si realizzeranno, essendo attività di volontariato gratuito, permetteranno all'amministrazione comunale di ottenere non solo un piccolo risparmio di risorse pubbliche, ma anche una maggiore efficacia nella salvaguardia dei piccoli beni comuni, che alle volte con una gestione centralizzata non sempre si riesce a perseguire;

tutto ciò premesso,

il Consiglio Comunale di Cento impegna

il Sindaco e la Giunta

1. ad dare vita al progetto ADOTTA UN BENE COMUNE così come delineato in premessa dandone la massima pubblicità ed informazione;

2. a rendicontare pubblicamente, sul sito internet del Comune e all'interno del bilancio sociale del Comune i risultati del progetto sia in termini quantitativi che qualitativi.

Diego Contri

Gruppo misto